

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2018 - 2020
COMUNE DI SAN GODENZO



INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag.	3
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag.	5
2.1) Quadro generale riassuntivo	Pag.	7
2.2) Equilibri di bilancio	Pag.	8
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate	Pag.	11
3.1) Le entrate tributarie	Pag.	12
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag.	13
3.3) Le entrate extra-tributarie	Pag.	14
3.4) Le entrate conto capitale	Pag.	15
3.6) Le entrate per accensione di prestiti	Pag.	16
3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere	Pag.	17
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	18
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese	Pag.	19
4.1) Le spese correnti	Pag.	20
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente	Pag.	21
4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento	Pag.	23
4.2) Le spese conto capitale	Pag.	25
4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento	Pag.	26
4.2.3) Contributi agli investimenti	Pag.	27
4.2.4) Altre spese in conto capitale, FCDE c/capitale	Pag.	28
4.4) Le spese per rimborso prestiti	Pag.	29
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere	Pag.	30
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag.	31
5) Entrate e spese non ricorrenti	Pag.	32
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti	Pag.	34
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati	Pag.	35
8) Enti e organismi strumentali	Pag.	36
9) Società Partecipate	Pag.	37
10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate	Pag.	38
10.1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	39
10.2) Quote vincolate avanzo di amministrazione presunto	Pag.	41
11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio	Pag.	42
11.1) Verifica vincoli di finanza pubblica	Pag.	43
12) Conclusioni	Pag.	44

1) PREMESSA

Dall'anno 2015 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal D.Lgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macro aggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la “nota integrativa”, quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei

criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020 chiude con il pareggio, a legislazione vigente.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale.

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2018 - 2019 - 2020

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	328.355,30								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		13.484,95 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		2.587,91	2.587,91	2.587,91
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	972.200,00	828.400,00	833.500,00	833.500,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.017.932,07	1.385.714,29	1.403.756,98	1.396.020,38
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	519.382,28	405.448,66	414.448,66	412.448,66					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	406.353,47	286.116,76	289.416,76	281.416,76					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	82.033,34	62.500,00	12.500,00	12.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	174.519,51	94.001,27	27.516,32	27.516,32
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.979.969,09	1.582.465,42	1.549.865,42	1.539.865,42	Totale spese finali	2.192.451,58	1.479.715,56	1.431.273,30	1.423.536,70
Titolo 6 - Accensione di prestiti	12.127,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	113.646,90	113.646,90	116.004,21	113.740,81
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	433.445,11	428.000,00	428.000,00	428.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	440.890,62	428.000,00	428.000,00	428.000,00
Totale titoli	2.925.541,20	2.510.465,42	2.477.865,42	2.467.865,42	Totale titoli	3.246.989,10	2.521.362,46	2.475.277,51	2.465.277,51
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.253.896,50	2.523.950,37	2.477.865,42	2.467.865,42	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.246.989,10	2.523.950,37	2.477.865,42	2.467.865,42
Fondo di cassa finale presunto	6.907,40								

* Indicare gli anni di riferimento

2.2) Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2018 - 2019 - 2020

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			328.355,30		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		2.587,91	2.587,91	2.587,91
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.519.965,42 0,00	1.537.365,42 0,00	1.527.365,42 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.385.714,29 0,00 75.698,65	1.403.756,98 0,00 91.282,22	1.396.020,38 0,00 91.282,22
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		113.646,90 0,00 0,00	116.004,21 0,00 0,00	113.740,81 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			18.016,32	15.016,32	15.016,32
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.000,00 0,00	4.000,00 0,00	4.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		22.016,32	19.016,32	19.016,32
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)			0,00	0,00	0,00
		O=G+H+I-L+M			

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		13.484,95		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		62.500,00	12.500,00	12.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		4.000,00	4.000,00	4.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		22.016,32	19.016,32	19.016,32
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		94.001,27 0,00	27.516,32 0,00	27.516,32 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
		Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultando di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanzamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	21.139,04	10.594,38	0,00	13.484,95			134.849.500,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		56.049,64	25.530,74	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	39.065,42	23.032,37	34.940,32	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	827.246,77	785.105,63	821.299,88	828.400,00	833.500,00	833.500,00	0,864 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	352.788,43	349.395,71	324.304,81	405.448,66	414.448,66	412.448,66	25,020 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	326.507,60	291.196,00	495.078,63	286.116,76	289.416,76	281.416,76	-42,207 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	88.625,24	22.724,35	115.468,00	62.500,00	12.500,00	12.500,00	-45,872 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	67.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	656.352,31	346.388,61	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	247.600,74	104.417,25	488.000,00	428.000,00	428.000,00	428.000,00	-12,295 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.750.080,71	1.988.903,94	2.804.622,38	2.523.950,37	2.477.865,42	2.467.865,42	-10,007 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.

IMU: Sono state mantenute inalterate le aliquote del tributo stante il blocco degli aumenti tariffari disposto con Legge di Stabilità 2018. La previsione subisce un incremento nel triennio dovuto agli effetti dell'ampliamento della base imponibile conseguente al recupero di evasione tributaria effettuata in questi anni, per ultima gli esercizi 2012 e 2013 che hanno formato oggetto di accertamenti tributari nel 2017.

Nel corso del 2018 é prevista la prosecuzione dell'attività accertativa a carico degli anni di imposta 2014 e 2015.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): Non subisce variazioni.

RECUPERO EVASIONE ICI: E' prevista l'attività di riscossione coattiva degli avvisi di accertamento emessi e non riscossi nel 2017..

RECUPERO EVASIONE IMU: Viene prevista la prosecuzione dell'attività accertativa a carico degli anni di imposta 2014 e 2015 a cura della ditta cui sono state affidate le attività di supporto.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: L'addizionale comunale all'IRPEF é stata contenuta nella previsione agli accertamenti definitivi del penultimo anno precedente come da principi contabili. Il gettito subisce una leggera diminuzione.

TASSA RIFIUTI – TARI: Per la TARI é previsto un incremento tariffario per la copertura dei maggiori costi risultanti da Piano economico finanziario che formerà oggetto di specifica approvazione in consiglio comunale.

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI: Non subisce nessuna variazione.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: Resta sostanzialmente equivalente l'importo assegnato per questa voce di entrata con un leggero incremento rispetto allo scorso anno per effetto dell'influenza dei parametri dei fabbisogni standard..

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanzamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	813.076,07	771.613,20	806.599,88	813.700,00	818.800,00	818.800,00	0,880 %
Compartecipazioni di tributi	14.170,70	13.492,43	14.700,00	14.700,00	14.700,00	14.700,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	827.246,77	785.105,63	821.299,88	828.400,00	833.500,00	833.500,00	0,864 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO: Sostanzialmente inalterati.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE: Sostanzialmente inalterati.

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI: Sostanzialmente inalterati.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	351.288,43	348.895,71	319.422,81	405.448,66	414.448,66	412.448,66	26,931 %
Trasferimenti correnti da Imprese	1.500,00	500,00	4.882,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	352.788,43	349.395,71	324.304,81	405.448,66	414.448,66	412.448,66	25,020 %

3.3) Entrate extratributarie

VENDITA DI SERVIZI: Stante la riconferma delle tariffe dei servizi gestiti senza aumenti i proventi restano sostanzialmente inalterati.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI: Sostanzialmente inalterati. Non si registrano variazioni di rilievo.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI: Si registra una riduzione dei trasferimenti dell'Unione dei Comuni per riparto proventi sanzioni C.d.S. art. 142 ed un incremento dei proventi da riscossione coattiva. La variazione risente di una diversa gestione degli introiti e relativi accertamenti da parte della gestione associata dell'Unione dei Comuni.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: Tra i nuovi rimborsi si segnala quello statale per le Elezioni politiche del 04.03.2018.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	208.888,06	219.368,06	236.036,23	244.216,76	246.516,76	241.516,76	3,465 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	69.876,46	34.958,00	203.499,12	500,00	500,00	500,00	-99,754 %
Interessi attivi	87,79	26,53	100,00	100,00	100,00	100,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	12.822,02	12.776,52	15.103,60	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-0,685 %
Rimborsi e altre entrate correnti	34.833,27	24.066,89	40.339,68	26.300,00	27.300,00	24.300,00	-34,803 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	326.507,60	291.196,00	495.078,63	286.116,76	289.416,76	281.416,76	-42,207 %

3.4) Entrate in conto capitale

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE: Nessun tributo previsto...

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI: nessun contributo previsto.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI: E' previsto l'introito di €. 50.000,00 derivante dalla trasformazione del diritto di superficie in proprietà e dalla vendita del locale attualmente locato per farmacia privata.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE : nessuna

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE: E' previsto il solo contributo di privati per oneri di urbanizzazione per una stima di e. 10.000,00 di cui €. 6.000,00 utilizzati per la manutenzione straordinaria delle opere di urbanizzazione e €. 4.000,00 per manutenzioni ordinarie tra le spese correnti.
E' previsto inoltre l'introito di €. 2.500,00 per oneri parcheggi pubblici.

Le entrate conto capitale

Descrizione Topologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanzamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	45.045,00	0,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	3.000,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	101,00	10.193,00	70.000,00	50.000,00	0,00	0,00	-28,571 %
Altre entrate in conto capitale	43.479,24	9.531,35	13.468,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	-7,187 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	88.625,24	22.724,35	115.468,00	62.500,00	12.500,00	12.500,00	-45,872 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Non è prevista l'assunzione di nuovi prestiti nel triennio.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanzamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	67.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	67.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Nel 2018 é stata prevista l'assunzione dell'anticipazione di tesoreria da parte dell'istituto tesoriere nonché l'autorizzazione alla spesa entro i limiti dei 3/12 previsti per legge 8 in realtà nel 2018 é stata prorogata la norma che consentirebbe l'utilizzo fino al limite dei 5/12) ma si reputa non necessaria l'attivazione per tale maggiorato importo.

La programmazione di Bilancio é stata effettuata allo scopo di impedire e/o evitare al massimo il ricorso al tale strumento se non per momentanee carenze di cassa.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	656.352,31	346.388,61	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	656.352,31	346.388,61	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	175.063,44	22.887,93	358.000,00	398.000,00	398.000,00	398.000,00	11,173 %
Entrate per conto terzi	72.537,30	81.529,32	130.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-76,923 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	247.600,74	104.417,25	488.000,00	428.000,00	428.000,00	428.000,00	-12,295 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macro aggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanzamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	1.863,75	65.447,90					0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	1.432.930,66	1.265.229,54	1.388.795,17	1.385.714,29	1.403.756,98	1.396.020,38	-0,221 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale		41.397,29		94.001,27	27.516,32	27.516,32	-66,270 %
	192.658,23		278.690,86				
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti							4,676 %
	123.103,93	111.477,89	108.569,25	113.646,90	116.004,21	113.740,81	
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							0,000 %
	656.352,31	346.388,61	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro							-12,295 %
	247.600,74	104.417,25	488.000,00	428.000,00	428.000,00	428.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.654.509,62	1.934.358,48	2.764.055,28	2.521.362,46	2.475.277,51	2.465.277,51	-8,780 %

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE: Come si evince le spese per personale dipendente non esistono essendo lo stesso alle dipendenze dell'Unione dei Comuni.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE: Sostanzialmente costanti nel triennio.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI: Subiscono una riduzione del 13.51% rispetto all'anno 2017 e poi rimangono stanzialmente costanti nel triennio

TRASFERIMENTI CORRENTI : Subiscono un incremento. Si evidenziano i trasferimenti all'Unione dei Comuni.

INTERESSI PASSIVI: in riduzione nel triennio stante la mancata assunzione di nuovi mutui.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE: di minima entità e costanti.

ALTRE SPESE CORRENTI: in aumento rispetto allo scorso anno del 17,00% circa e nel triennio.

AMMORTAMENTI: nessuna spesa

FONDO DI RISERVA: nei limiti di legge

FONDO DI RISERVA DI CASSA: nei limiti di legge

ACCANTONAMENTO DEL FONDO RISCHI SPESE LEGALI: :

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA': secondo le percentuali crescenti previste per Legge (75% nel 2018, 85% nel 2019 e 95% nel 2020)

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	23.425,48	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	5.000.000,000 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.444,99	3.143,08	3.346,52	3.471,27	3.471,27	3.471,27	3,727 %
Acquisto di beni e servizi	355.005,24	337.582,87	396.464,24	342.897,48	344.397,48	343.397,48	-13,511 %
Trasferimenti correnti	903.328,44	756.641,27	744.711,88	768.987,38	774.037,38	771.537,38	3,259 %
Interessi passivi	69.966,98	64.044,75	58.908,99	53.831,26	48.548,63	43.219,77	-8,619 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	399,01	239,90	2.700,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	-18,518 %
Altre spese correnti	77.360,52	103.577,67	182.663,54	213.826,90	230.602,22	231.694,48	17,060 %
TOTALE SPESE CORRENTI	1.432.930,66	1.265.229,54	1.388.795,17	1.385.714,29	1.403.756,98	1.396.020,38	-0,221 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo	
		2018		0,00 %%	0,00 %%		
		2019			0,00 %%		
		2020			0,00 %%		
1.01.01.53.001	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	2018	500,00	38,50	38,50	A	
		2019	500,00	46,75	46,75		
		2020	500,00	55,00	55,00		
1.01.01.08.002	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.) - RECUPERO EVASIONE	2018	0,00	0,00	0,00	A	
		2019	0,00	0,00	0,00		
		2020	0,00	0,00	0,00		
1.01.01.06.001	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	2018	425.000,00	38.708,60	38.708,60	C	
		2019	438.500,00	49.189,50	49.189,50		
		2020	438.500,00	57.870,00	57.870,00		
1.01.01.06.002	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA: INTROITI DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	2018	15.000,00	1.350,30	1.350,30	C	
		2019	6.500,00	1.639,65	1.639,65		
		2020	6.500,00	1.929,00	1.929,00		
1.01.01.06.002	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA: INTROITI DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO STRAORDINARIA (RECUPERO SU PIU' ANNI DI IMPOSTA)	2018	0,00	0,00	0,00	C	
		2019	0,00	0,00	0,00		
		2020	0,00	0,00	0,00		
1.01.01.76.001	TASSA SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	2018	0,00	0,00	0,00	C	
		2019	0,00	0,00	0,00		
		2020	0,00	0,00	0,00		
1.01.01.76.002	IMPOSTA SUI SERVIZI INDIVISIBILI: INTROITI DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO.	2018	3.000,00	270,06	270,06	C	
		2019	3.000,00	327,93	327,93		
		2020	3.000,00	385,80	385,80		
1.01.01.52.001	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	2018	7.000,00	630,14	630,14	C	
		2019	7.000,00	765,17	765,17		
		2020	7.000,00	900,20	900,20		
1.01.01.61.001	TARI - TASSA SUI RIFIUTI	2018	0,00	24.755,50	24.755,50	C	
		2019	0,00	30.606,80	30.606,80		
		2020	0,00	36.008,00	36.008,00		
1.01.01.61.002	TARI - TASSA SUI RIFIUTI - INTROITI DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	2018	0,00	0,00	0,00	C	
		2019	0,00	0,00	0,00		
		2020	0,00	0,00	0,00		
1.01.01.53.001	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	2018	200,00	27,01	27,01	C	
		2019	300,00	32,79	32,79		
		2020	300,00	38,58	38,58		
3.02.02.01.001	PROVENTI DA SANZIONI SU VINCOLO IDROGEOLOGICO L.R.39/00	2018	500,00	0,00	0,00	C	
		2019	500,00	0,00	0,00		
		2020	500,00	0,00	0,00		

3.01.02.01.014	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI (INUMAZIONI ESUMAZIONI ESTUM.)	2018	12.000,00	2.557,80	2.557,80	C
		2019	12.000,00	3.105,90	3.105,90	
		2020	12.000,00	3.654,00	3.654,00	
3.01.02.01.014	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA (SERVIZIO RILEVANTE AI FI NI I.V.A.)	2018	17.000,00	2.601,06	2.601,06	A
		2019	17.000,00	3.158,43	3.158,43	
		2020	17.000,00	3.715,80	3.715,80	
3.01.03.01.003	PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	2018	15.000,00	2.131,50	2.131,50	C
		2019	15.000,00	2.588,25	2.588,25	
		2020	10.000,00	3.045,00	3.045,00	
3.01.02.01.008	PROVENTI DEI SERVIZI DI MENSA (servizio rilevante ai fini I. V.A.)	2018	22.000,00	4.476,15	4.476,15	C
		2019	23.000,00	5.435,33	5.435,33	
		2020	23.000,00	6.394,50	6.394,50	
3.01.02.01.016	PROVENTI DEI SERVIZI PER L'ASSISTENZA SCOLASTICA - TRASPORTO ALUNNI (servizio rilevante ai fini I.V.A.)	2018	0,00	0,00	0,00	C
		2019	0,00	0,00	0,00	
		2020	0,00	0,00	0,00	
3.01.01.01.004	PROVENTI SERVIZIO DI TELERISCALDAMENTO DEL CAPOLUOGO.	2018	5.000,00	1.918,35	1.918,35	C
		2019	6.000,00	2.329,43	2.329,43	
		2020	6.000,00	2.740,50	2.740,50	
3.01.02.01.999	PROVENTI DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO GESTITO IN ECONOMIA (servizio rilevante ai fini IVA)	2018	0,00	0,00	0,00	A
		2019	0,00	0,00	0,00	
		2020	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI (servizio rilevante ai fini I.V.A.)	2018	16.000,00	2.601,06	2.601,06	A
		2019	16.000,00	3.158,43	3.158,43	
		2020	16.000,00	3.715,80	3.715,80	
3.01.03.02.002	PROVENTI PER UTILIZZO IMMOBILI COMUNALI	2018	1.500,00	244,34	244,34	A
		2019	1.500,00	296,70	296,70	
		2020	1.500,00	349,06	349,06	
3.01.03.01.003	CANONE CONCESSIONE PER SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	2018	34.500,00	7.566,83	7.566,83	C
		2019	34.500,00	9.214,17	9.214,17	
		2020	34.500,00	10.840,20	10.840,20	
3.01.03.01.003	CANONE BIM PER CENTRALE IDROELETTRICA	2018	2.345,76	369,78	369,78	A
		2019	2.345,76	449,02	449,02	
		2020	2.345,76	528,26	528,26	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2018	576.545,76	90.246,98	90.246,98	
		2019	583.645,76	112.344,25	112.344,25	
		2020	578.645,76	132.169,70	132.169,70	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanzamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	192.658,23	41.397,29	208.690,86	41.001,27	27.516,32	27.516,32	-80,353 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	70.000,00	53.000,00	0,00	0,00	-24,285 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	192.658,23	41.397,29	278.690,86	94.001,27	27.516,32	27.516,32	-66,270 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

capitolo	ENTRATE IN C/CAPITALE	PREVISIONE	capitolo	SPESE IN C/CAPITALE	PREVISIONE
1	Avanzo di amministrazione vincolato	13.484,95	3485/20	Spese manutenzione strade (C.d.S.)	13.484,95
4002	Alienazione di beni immobili	50.000,00	3001	destinazione a copertura disavanzo	50.000,00
4035	Oneri di urbanizzazione DPR 380/2001	10.000,00	3606	Opere di Urbanizzazione	6.000,00
			1156/60	Spese manutenzione patrimonio	4.000,00
4035/1	Oneri di urbanizzazione Condono		3231/1	Destinazione fondi condono edilizio	
4035/2	Oneri "verdi"		3231/2	Destinazione fondi "oneri verdi"	
4035/30	Oneri parcheggi	2.500,00	3478	Destinazione a parcheggi	2.500,00
3008/18	Avanzo economico: quota sanzioni C.d.S	19.016,32	3485/20	Manutenzione straordinaria strade	19.016,32
	Avanzo economico	3.000,00	3010	Avvio procedimento Piano strutturale	3.000,00
	TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	98.001,27		TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	98.001,27

Totale spese c/capitale	80.183,36
finanziate come segue:	
Avanzo amministrazione	13.484,95
Alienazioni	50.000,00
Oneri	6.000,00
Oneri parcheggi	2.500,00
Sanzioni C.d.S. : entrate correnti	19.016,32
Avanzo economico	3.000,00
Totale	94.001,27

la differenza di €. 4.000,00 è la parte destinata a spese correnti degli oneri

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Manutenzione straordinaria delle strade comunali (utilizzo proventi C.d.S.)	32.501,00	19.016,00	19.016,00
Opere di urbanizzazione - manutenzione straordinaria	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Realizzazione e manutenzione parcheggi pubblici	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Avvio redazione Piano Strutturale	3.000,00	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	44.001,00	27.516,00	27.516,00

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2018-2020:

Totale spese c/capitale	94.001,27
finanziate come segue:	
Avanzo amministrazione	13.484,95
Alienazioni	50.000,00
Oneri	6.000,00
Oneri parcheggi	2.500,00
Sanzioni C.d.S. : entrate correnti	19.016,32
Avanzo economico	3.000,00
Totale	94.001,27

la differenza di €. 4.000,00 è la parte destinata a spese correnti degli oneri

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Avanzo di amministrazione vincolato	13.484,95	0,00	0,00
Oneri di urbanizzazione	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Oneri per parcheggi pubblici	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	21.984,95	8.500,00	8.500,00

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Trasferimenti da Unione dei Comuni per sanzioni C.d.S. art. 142	32.501,00	19.016,00	19.016,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	32.501,00	19.016,00	19.016,00

4.2.4) Altre spese in conto capitale

ALTRI RIMBORSI IN CONTO CAPITALE: comprendono le somme destinate al rimborso di proventi per permessi di costruire non dovuti o versati in eccesso. Non previsto nessun rimborso.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CONTO CAPITALE: Al momento non costituito data la modica somma introitata per oneri di urbanizzazione, sovente accertati per cassa.

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2018		0,00 %%	0,00 %%	
		2019		0,00 %%	0,00 %%	
		2020		0,00 %%	0,00 %%	
		2018	0,00			
		2019	0,00			
		2020	0,00			
	TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE	2018	0,00	0,00	0,00	
		2019	0,00	0,00	0,00	
		2020	0,00	0,00	0,00	

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a € 1.287.048,92.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a € 113.647,00 sono compresi in questi importi le somme vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL69/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni).

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	123.103,93	111.477,89	108.569,25	113.646,90	116.004,21	113.740,81	4,676 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	123.103,93	111.477,89	108.569,25	113.646,90	116.004,21	113.740,81	4,676 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Non sono previste spese di questa tipologia.

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanzamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	656.352,31	346.388,61	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	656.352,31	346.388,61	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanzamento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	175.063,44	22.887,93	358.000,00	398.000,00	398.000,00	398.000,00	11,173 %
Uscite per conto terzi	72.537,30	81.529,32	130.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-76,923 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	247.600,74	104.417,25	488.000,00	428.000,00	428.000,00	428.000,00	-12,295 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria (a tal fine la quota acquisita al Bilancio dovuta ad attività straordinarie riferite a più esercizi) e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1.01.01.06.002	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA: INTROITI DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	15.000,00	6.500,00	6.500,00
1.01.01.76.002	IMPOSTA SUI SERVIZI INDIVISIBILI: INTROITI DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO.	3.000,00	3.000,00	3.000,00
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO STATALE PER ACCOGLIENZA MIGRANTI RICHIEDENTI ASILO	12.000,00	12.000,00	12.000,00
2.01.01.02.005	TRASFERIMENTO DELL'UNIONE DI COMUNI PER SERVIZI DI PROSSIMITA' (ART. 92 L.R.T. 68/2011)	9.049,55	9.049,55	9.049,55
2.01.01.02.009	CONTRIBUTO ENTE PARCO PER PROGETTO LE PORTE FIORENTINE DEL PARCO.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4.04.01.01.001	ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI	50.000,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	99.049,55	40.549,55	40.549,55

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
00.00-0.00.00.00.000	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2.587,91	2.587,91	2.587,91
01.02-1.03.02.11.006	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
01.06-1.03.02.11.999	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTAZIONI, DIREZION E LAVORI, COLLAUDI	4.000,00	0,00	0,00
01.07-1.03.02.13.999	SPESE PER CONSULTAZIONI POPOLARI ED ELEZIONI: ACQUISTO BENI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.07-1.03.02.16.999	SPESE PER CONSULTAZIONI POPOLARI ED ELEZIONI: PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
01.07-1.04.01.02.005	SPESE PER CONSULTAZIONI POPOLARI ED ELEZIONI: TRASFERIMENTI AD UNIONE	4.500,00	4.500,00	4.500,00
01.08-1.03.01.02.013	SPESE PER RILEVAZIONI ISTAT	2.000,00	2.000,00	2.000,00
05.01-1.03.02.02.005	SPESE PER DANTE GHIBELLINO	3.000,00	4.000,00	4.000,00
05.02-1.03.02.02.005	SPESE PER CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE, CONFERENZE E MANIFEST AZIONI CULTURALI ORGANIZZATE DAL COMUNE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
05.02-1.03.02.02.005	SPESE PER ESTATE MUSICALE	500,00	500,00	500,00
05.02-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI VARIE	3.500,00	3.500,00	3.500,00
06.01-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE SPORTIVE	3.500,00	3.500,00	3.500,00
07.01-1.03.02.99.999	PROGETTO LE PORTE FIORENTINE DEL PARCO - AFFIDAMENTO DI SERVIZI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
07.01-1.03.02.99.999	INTERVENTI DIVERSI NEL CAMPO TURISTICO	3.000,00	3.000,00	3.000,00
07.01-1.04.01.02.005	TRASFERIMENTI PER MANIFESTAZIONI TURISTICHE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
08.01-2.05.99.99.999	INCARICO REDAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE - L.R.T. 65/2014	3.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	REALIZZAZIONE PARCHEGGI PUBBLICI DA ONERI	2.500,00	2.500,00	2.500,00
14.01-1.04.04.01.001	SPESE PER "CASTANEA"	1.000,00	1.000,00	1.000,00
14.03-1.03.02.99.999	SPESE PER FIERE, ESPOSIZIONI COMMERCIALI	300,00	300,00	300,00
20.03-2.05.02.01.001	DESTINAZIONE PROVENTI VENDITA PATRIMONIO IMMOBILIARE PER COPERTURA DISAVANZO AMMINISTRAZIONE.	50.000,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	101.887,91	45.887,91	45.887,91

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità' di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Consorzi	6	6	6	6
Aziende	0	0	0	0
Istituzioni	2	2	2	2
Società di capitali	4	4	4	4
Concessioni	2	2	2	2
Unione di comuni	1	1	1	1
Altro	0	0	0	0

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

PUBLIACQUA S.p.a.	0,06%
A.E.R. S.p.A.	0,94%
A.E.R. Impianti s.r.l.	0,91%
CASA S.p.A.	0,50%
TOSCANA ENERGIA S.p.A.	0,0017%
TO.RO S.c.a.r.l.	0,50%

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
Publiacqua S.p.A.	www.publiacqua.it	0,060	Gestione servizio idrico integrato	31-12-2100	0,00	240.285.745,00	228.947.434,00	215.870.029,00
Toscana Energia S.p.A.	www.toscanaenergia.eu	0,010	Gestione servizio distribuzione gas	31-12-2100	0,00	388.490.859,00	376.413.432,00	370.517.444,00
TO.RO. a R.L.	www.toscoromagnola.it	0,500	Miglioramento viario S.S. 67 Tosco - Romagna	31-12-2020	0,00	0,00	0,00	225.889,00
A.E.R. Ambiente Energia Risorsa S.p.A.	wwe.aerspait	0,940	Gestione servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti.	31-12-2030	257.000,00	5.697.462,00	5.415.412,00	5.080.647,00
A.E.R. Impianti S.r.L.	www.aerimpianti.it	0,910	Attività di stoccaggio provvisorio rifiuti solidi urbani e materiali da raccolta differenziata - Realizzazione impianto termovalorizzazione.	31-12-2030	0,00	559.813,00	691.574,00	735.641,00
CASA S.p.A.	www.casaspa.it	0,500	Recupero, manutenzione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.	31-12-2050	100.000,00	10.826.170,00	10.593.349,00	10.804.086,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)”.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	32.405,52
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	60.471,06
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	1.674.341,23
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	1.613.084,69
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	1.841,93
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2017	101,15
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2018	156.076,20
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 ⁽²⁾	156.076,20

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	198.704,72
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	1.199,02
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	2.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	0,00
	B) Totale parte accantonata	201.903,74
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	16.846,28
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.363,40
	Altri vincoli	2.262,44
	C) Totale parte vincolata	20.472,12
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	936,10
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-67.235,76

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 201.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2017 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2017.

(5) Indicare l'importo del fondo 2017 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'importo relativo al fondo 2017 stanziato nel bilancio di previsione 2017 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2017 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 201.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 201 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

10.2) Quote vincolate del risultato di amministrazione presunto

Descrizione vincolo	Importo iniziale 2017 (+)	Utilizzi vincoli 2017 (-)	Nuovi vincoli 2017 (+)	Importo iniziale 2018 (=)	Utilizzi vincoli 2018 (-)	Nuovi vincoli 2018 (+)	Importo finale 2018 (=)
Sanzioni C.d.S.	0,00	0,00	13.484,95	13.484,95	13.484,95	0,00	0,00
TOTALE QUOTE VINCOLATE	0,00	0,00	13.484,95	13.484,95	13.484,95	0,00	0,00

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Nessuna in particolare

11.1) Verifica vincoli di finanza pubblica

BILANCIO DI PREVISIONE PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	828.400,00	833.500,00	833.500,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	405.448,66	414.448,66	412.448,66
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	286.116,76	289.416,76	281.416,76
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	62.500,00	12.500,00	12.500,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.385.714,29	1.403.756,98	1.396.020,38
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	75.698,65	91.282,22	91.282,22
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.310.015,64	1.312.474,76	1.304.738,16
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	94.001,27	27.516,32	27.516,32
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	94.001,27	27.516,32	27.516,32
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		178.448,51	209.874,34	207.610,94

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

12) CONCLUSIONI

In via conclusiva si può affermare che l'equilibrio finanziario del Comune é sempre difficilmente raggiungibile con le attuali norme di contabilità armonizzata.

L'esigenza perseguita dalle nuove norme contabili tendenti ad un equilibrio di natura sostanziale e con accantonamenti necessari a far fronte ad eventuali entrate di dubbia esigibilità ha fatto emergere la debolezza strutturale dell'ente la cui finanza é quasi totalmente rigida, chiusa fra norme statali che impongono blocchi agli aumenti tariffari e trasferimenti statali sempre più condizionati da norme vincolistiche e fabbisogni standard, e la propria autonomia di spesa quasi ridotta a zero stante l'intervenuta gestione delle proprie funzioni fondamentali tramite l'Unione dei Comuni.

Alla luce di ciò si inserisce la scelta consapevole dell'Amministrazione comunale di valutare gli eventuali aspetti positivi anche di natura economico-finanziaria di un progetto di fusione fra Comuni contermini.

San Godenzo, 08.02.2018

Il Responsabile dell'Area
Funzioni fondamentali Londa-San Godenzo
Dott. Fontani Moreno